

della Fondazione CVC - Centro Velico Caprera ETS

LA DIMENSIONE DEL VOLONTARIO

La Fondazione Centro Velico Caprera, (di seguito Fondazione) è un ente del Terzo Settore che si ispira ai principi di volontariato. La Fondazione riconosce e promuove il volontariato come elemento fondante della propria cultura, patrimonio imprescindibile per il funzionamento e per la condotta delle proprie attività operative ancorché per il raggiungimento degli scopi statutari.

La Fondazione accoglie tutti coloro che condividano i principi riportati nella Carta dei Valori della Fondazione stessa, le finalità statutarie, la visione di lungo periodo espressa nella sua mission e che intendano operare personalmente e gratuitamente per il perseguimento dei fini istituzionali.

La Carta è oggetto di un processo di evoluzione e aggiornamento costante, così da garantire piena aderenza alla realtà vissuta ed alle espressioni concrete dell'attività di volontariato svolte nella Fondazione.

IL VALORE DELLA CARTA DEL VOLONTARIATO

La Carta del Volontariato nasce a seguito dell'introduzione della Carta dei Valori della Fondazione, ponendosi quale declinazione concreta dei principi, valori, stili, sensibilità e cultura della Fondazione rispetto ai Volontari e mira:

- (i) a rendere espliciti i valori di riferimento dell'azione volontaria svolta nella Fondazione;
- (ii) a preservare la dimensione etica e la cultura del volontariato, favorendone la conoscenza e quindi la possibilità di riconoscersi in essa da parte di soggetti che per la prima volta entrino in contatto con la Fondazione;
- (iii) ad ancorare a principi generali le regole che devono ispirare l'azione volontaria, favorendo condizioni di piena legittimità, correttezza e appropriatezza delle condotte e dei comportamenti individuali;
- (iv) a garantire i Volontari riguardo all'impegno, la serietà, la trasparenza, la capacità di agire della Fondazione, regolando i reciproci rapporti ed impegni fra Volontario e Fondazione.

PRINCIPI FONDANTI

I principi fondanti, i modelli di comportamento, ed i riferimenti etici ed organizzativi che caratterizzano e qualificano l'esperienza del Volontario all'interno della Fondazione hanno origine e profonde radici nella storia del "Centro Velico Caprera", e trovano solida condivisione nel mondo del volontariato:

- a. Il Volontario mette a disposizione il proprio tempo e la propria disponibilità, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, per il raggiungimento dello scopo della Fondazione di "creare un'educazione e coscienza marinara ispirata alle tradizioni della Marineria Italiana".
- b. Il Volontario è chiamato a dare il proprio contributo al perseguimento dello scopo della Fondazione prestando la propria attività in modo coerente con i valori e i principi della Fondazione ed è tenuto a conoscerne Visione, Missione, obiettivi, struttura e programmi, ed a concorrere, secondo le proprie possibilità, alla vita ed alla gestione di essa nel pieno rispetto delle regole stabilite.
- c. Il Volontario della Fondazione si impegna ad adottare e fare proprie le norme comportamentali ed i regolamenti interni fissati dalla Fondazione.
- d. Il Volontario della Fondazione opera in modo personale, spontaneo, libero e gratuito. L'attività del Volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al Volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione solo le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti.

- e. Lo Status di Volontario, iscritto nel Registro annuale dei Volontari, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con la Fondazione.
- f. Il Volontario della Fondazione esplica la propria azione in modo integrato e coeso con gli altri volontari ed in stretta collaborazione con i dipendenti ed i collaboratori della Fondazione, improntando la propria azione ai valori della condivisione, della solidarietà, della relazione con l'altro, dello scambio ed apertura, del confronto e dell'ascolto attivo.

ATTEGGIAMENTI E RUOLI

Il Volontario della Fondazione è chiamato a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario, ed in particolare il volontario della Fondazione Centro Velico Caprera:

- (i) svolge il proprio compito con competenza, responsabilità, valorizzazione del lavoro di équipe e accettazione della verifica costante del proprio operato;
- (ii) garantisce, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno e compimento delle azioni intraprese;
- (iii) riconosce, rispetta e difende la dignità delle persone e si impegna a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni ed alle situazioni di cui viene a conoscenza;
- (iv) tutela l'immagine della Fondazione

I DIRITTI DEL VOLONTARIO

La Fondazione, nel riconoscere il Volontario quale elemento fondante e patrimonio imprescindibile per il funzionamento e per la condotta delle proprie attività operative, si impegna a garantire la tutela del Volontario nella misura che ne facilita il suo operato garantendogli, nel rispetto delle leggi vigenti:

- (i) accesso alle informazioni necessarie;
- (ii) copertura assicurativa;
- (iii) partecipazione ai momenti decisionali del gruppo;
- (iv) diritto all'ascolto individuale quale momento in cui esternare il proprio contributo, porre delle questioni, condividere delle riflessioni;
- (v) rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei limiti previsti dall'apposito regolamento;
- (vi) diritto all'accesso ai programmi tecnici di formazione di base ed alla formazione continua come meglio indicato nel paragrafo seguente.

LA FORMAZIONE DI BASE E LA FORMAZIONE PERMANENTE

La responsabilità e l'importanza strategica ed operativa del ruolo ricoperto dal Volontario del CVC ha come requisito imprescindibile la formazione, di base e continuativa che lo supporti lungo il percorso di crescita e conoscenza. Sulla base di questo fondamentale presupposto:

- (i) La Fondazione si impegna a approfondire continua attenzione, destinando opportune risorse per il costante miglioramento dei programmi di formazione base e per la realizzazione di progetti di formazione continua di natura tecnica, psicologica, sociale, sanitaria.
- (ii) Il Volontario della Fondazione si impegna a partecipare con costanza e serietà ai momenti di aggiornamento, addestramento e formazione messi a disposizione dalla Fondazione con l'obiettivo di promuovere un sempre più elevato livello di competenza, adeguando le proprie conoscenze a quanto necessario per lo svolgimento del proprio ruolo.

ACCETTAZIONE, DIFFUSIONE E CONOSCENZA

Allo scopo di assicurare un'adeguata ed appropriata conoscenza della Carta, la Fondazione si impegna a:

- (i) darne diffusione attraverso i principali canali istituzionali (sito internet, riviste associative, periodici), social e newsletter interne;
- (ii) assicurare disponibilità e accessibilità della Carta presso le sedi della Fondazione e presso le basi logistiche ed operative in Caprera;
- (iii) prevedere forme pertinenti di presa di conoscenza, condivisione, sottoscrizione;
- (iv) far sottoscrivere al Volontario (all'atto di ingresso nella Fondazione) l'accettazione della presente Carta, con impegno ad applicarla in ciascuno dei suoi principi;
- (v) monitorare il livello di effettiva conoscenza e applicazione dei principi e regole di condotta dettati nella presente Carta;
- (vi) rivedere ed eventualmente aggiornare periodicamente il contenuto della Carta del Volontario dando pronta comunicazione della modifica al Volontario

ENTRATA IN VIGORE

IL PRESENTE DOCUMENTO ENTRA IN VIGORE DALLA DATA: 16 febbraio 2025

IN SEGUITO ALLA SUA APPROVAZIONE NEL COMITATO ESECUTIVO DEL 30 luglio 2024

E RATIFICA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN DATA 10 settembre 2024

Per presa visione del volontario:
